



Alcuni consigli per difendersi dalle truffe

Fuori dalla tua casa c'è il mondo ed insieme a tante cose belle ve ne sono di sgradevoli. Molti sono i pericoli: truffatori e ladri che con vari artifici cercano e purtroppo spesso riescono ad aprire od a farsi aprire la porta di casa e rubano i nostri risparmi e i nostri ricordi violando la nostra casa.

Spesso i truffatori si presentano con un aspetto ben curato, sono educati e gentili.

Quando bussano alla porta, prima di aprire, bisogna verificare l'identità della persona, controllando dallo spioncino e utilizzando, possibilmente, la catena di sicurezza. Non aprite la porta di casa a sconosciuti anche se vestono un'uniforme o dichiarano di essere dipendenti di aziende di pubblica utilità. Verificate sempre con una telefonata da quale servizio sono stati mandati gli addetti che bussano alla vostra porta e per quali motivi. Se non ricevete rassicurazioni non aprite per nessun motivo. Ricordate che nessun Ente manda personale a casa per il pagamento delle bollette o per rimborsi. Se possibile, durante la visita, sarebbe opportuno farsi assistere dal portinaio o da un vicino. Non bisogna dare fiducia neppure a persone che chiedono denaro dicendo di essere amici o di essere mandati da figli e/o parenti.



Quando fate operazioni di prelievo o versamento in banca o in un ufficio postale, possibilmente fatevi accompagnare, soprattutto nei giorni in cui vengono pagate le pensioni o in quelli di scadenze generalizzate. Non fermatevi mai per strada per dare ascolto a chi vi offre facili guadagni o a chi vi chiede di poter controllare i vostri soldi o il vostro libretto della pensione anche se chi vi ferma e vi vuole parlare è una persona distinta e dai modi affabili.

Se avete il dubbio di essere osservati fermatevi all'interno della banca o dell'ufficio postale e parlatene con gli impiegati o con chi effettua il servizio di vigilanza.

Se questo dubbio vi assale per strada entrate in un negozio o cercate un poliziotto o una compagnia sicura.

Bisogna stare attenti alle persone che, dopo avervi visto uscire dalla Banca, si presentano a casa vostra come funzionari, suonano il campanello di casa dicendo che potrebbe esserci stato un errore e che è necessario verificare il numero delle banconote appena ritirate. In realtà, questo è un trucco per sostituire le banconote con altre monete false. Nessun funzionario viene a casa, legalmente, per controllare le vostre banconote.

Durante il tragitto di andata e ritorno dalla banca o dall'ufficio postale, con i soldi in tasca, non fermatevi con sconosciuti e non fatevi distrarre. Ricordatevi che nessun cassiere di banca o di ufficio postale vi insegue per strada per rilevare un errore nel conteggio del denaro che vi ha consegnato.

Quando utilizzate il bancomat usate prudenza: evitate di operare se vi sentite osservati. Quando fate un prelievo di denaro, se possibile, fatevi accompagnare da una persona di fiducia. Aprite un conto corrente ove versare la pensione eviterete così di prelevare molto denaro in contanti: qualcuno potrebbe seguirvi e con un raggio riuscire ad impossessarsi dei vostri soldi.



Per strada è opportuno evitare le vie isolate e poco illuminate. Evitate di portare la borsa e pacchi pesanti che impediscono facili movimenti. Si deve prestare attenzione a chi si incrocia evitando di apparire distratti. Se si ha l'impressione di essere seguiti è bene entrare in un negozio e chiedere aiuto. Camminando sul marciapiede è opportuno andare sul senso opposto alla marcia dei veicoli e tenersi sulla parte più vicina al muro. Se possibile cercare di distribuire il denaro tra borsa tasche ed altro. Evitate di tenere tutto il denaro nel portafogli.



In autobus o sul treno è buona cosa portare solo borse che si chiudono bene e tenerle strette, così come quando si è in fila o in posti affollati. Nei parcheggi dei supermercati bisogna prestare attenzione quando qualcuno chiede informazioni: il più delle volte è un'azione di disturbo che consente al complice di aprire l'auto e sottrarre la borsa o altri oggetti di valore.



Diffidare di persone che propongono facili guadagni attraverso investimenti o altro. Non firmate nulla prima di aver consultato il parere di amici o parenti, oppure aver sottoposto il contratto ad un avvocato di fiducia. Non fornire informazioni personali per telefono, mail o internet. Non prendere appuntamenti con chi propone di illustrare o vendere prodotti da acquistare, specialmente se si è soli in casa. Non comunicare ad estranei i vostri periodi di assenza da casa. Per duplicare le chiavi di casa incaricate, se necessario, una persona di fiducia.

Non è certamente facile decidere di denunciare quanto accaduto per paura di essere giudicati e derisi, quando già sottratti della fiducia verso il prossimo, ma all'operatore di Polizia la tua DENUNCIA è NECESSARIA per avviare le indagini ed impedire che ad altri accada la stessa cosa.

Dobbiamo DENUNCIARE subito l'accaduto alle Forze di Polizia cercando di fornire più particolari possibili che descrivano l'individuo: descrizione fisica, tratti somatici, abiti indossati, modo di agire, inflessioni linguistiche, segni particolari (tatuaggi, cicatrici...). Una copia del verbale di denuncia andrà conservata al fine di consentire, in caso di rinvenimento della refurtiva, che ti sia restituito quanto sottratto.



Per qualsiasi dubbio potete contattare la Polizia Locale al n°0235473371, oppure i Carabinieri al n°023541442.

Per fare prima si possono contattare anche i numeri 112, 113 e 118.